



CITTÀ DI VARAZZE



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE PRESSO IL COMUNE DI VARAZZE *(di cui n. 1 posto riservato ai volontari delle FF.AA)*

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE Amministrativo

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.P.R. n. 487/1994;
- il D.P.R. n. 82/2023;
- il D.L. n. 25/2025;
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale dipendente del Comparto Funzioni Locali;

DATO ATTO che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 24/09/2024, esecutiva, sono stati approvati la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed equilibri di bilancio 2024 e il Documento unico di programmazione “DUP” 2025-2027;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 24/09/2024, esecutiva, è stato approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2023, con trasmissione dei relativi atti alla BDAP in data 03/10/2024;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 59 del 27/12/2024, esecutiva, è stata approvata la Nota di aggiornamento al DUP 2025-2027;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 60 in pari data del 27/12/2024, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027 e che lo stesso è stato trasmesso alla BDAP in data 21/01/2025;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 09/01/2025, esecutiva, è stato approvato il PEG (Piano Esecutivo di Gestione) 2025–2027;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 10 del 30/01/2025, esecutiva, è stato aggiornato il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 187, commi 3 e 3-quater, del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 06/02/2025, esecutiva, è stata apportata una variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025-2027, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e, conseguentemente, con deliberazione di Giunta comunale n. 15 in pari data, esecutiva, è stato variato il PEG 2025–2027;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 31 del 17/03/2025, esecutiva, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2024 (art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011);
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 27/03/2025, esecutiva, è stata ratificata la variazione al bilancio di previsione 2025-2027, approvata con la citata deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 06/02/2025, esecutiva;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 38 del 31/03/2025, esecutiva, è stato approvato il PIAO 2025-2027;

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 15/04/2025, esecutiva, è stata approvata una variazione consiliare al bilancio di previsione 2025-2027 e, in conseguenza, con deliberazione di Giunta comunale n. 47 del 17/04/2025, esecutiva, è stato modificato il PEG 2025–2027;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 28/04/2025, esecutiva, è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2024 e che lo stesso è stato trasmesso alla BDAP in data 13/05/2025;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 22/05/2025, esecutiva, è stata approvata una variazione consiliare al bilancio di previsione 2025-2027 e, in conseguenza, con deliberazione di Giunta comunale n. 64 del 29/05/2025, esecutiva, è stato modificato il PEG 2025–2027;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 12/06/2025, esecutiva, è stata approvata una variazione consiliare al bilancio di previsione 2025-2027 e, in conseguenza, con deliberazione di Giunta comunale n. 70 del 13/06/2025, esecutiva, è stato modificato il PEG 2025–2027;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 24/07/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato l'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025, ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e, in conseguenza, con deliberazione di Giunta comunale n. 83 del 28/07/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato modificato il PEG 2025–2027;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 84 del 28/07/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati e presentati al Consiglio comunale la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed equilibri di bilancio 2025 e il Documento unico di programmazione "DUP" 2026-2028;

In esecuzione della propria determinazione esecutiva n. 98, R.G. n. 597 del 04/10/2025.

RENDE NOTO CHE

È indetto un concorso pubblico per esami finalizzato alla copertura del seguente contingente di personale: n. 2 posti a tempo indeterminato e pieno.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994 (equilibrio di genere) si specifica che la percentuale di rappresentatività dei generi per la qualifica messa a concorso al 31/12/2024 è la seguente: 63,33% femmine e 36,66% maschi. Dato che il differenziale tra i generi è inferiore al 30%, non verrà applicato il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o) del D.P.R. n. 487/1994 in favore del genere meno rappresentato.

Ai sensi del D.Lgs. n. 198 dell'11/04/2006, i posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno o dell'altro sesso; il Comune di Varazze garantisce parità di trattamento tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, pertanto, ogni riferimento del presente bando al genere maschile deve ritenersi parimenti riferito al genere femminile, fatte salve le specificità espressamente richiamate.

Nel corso della presente procedura l'Amministrazione Comunale potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché di società esterne specializzate nella redazione, somministrazione e correzione dei risultati delle prove scritte.

Il presente Bando costituisce *lex specialis* del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Art. 1 Profilo professionale

Contenuti generali per profilo – competenze ed abilità richieste.

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Specifiche professionali:

Conoscenze teoriche esaurienti sulle materie d'esame dettagliate all'art. 12 "*Prove e programma di esame*" del presente bando;

Descrizione della figura ricercata (mansioni):

L'Istruttore direttivo tecnico in oggetto:

- ha la responsabilità dei risultati relativi ad importanti processi produttivi e amministrativi principalmente nei seguenti ambiti: lavori pubblici, la gestione del territorio e urbanistica;
- risponde personalmente dei risultati e del rispetto dei tempi e degli standard qualitativi previsti dalle fonti applicabili ai vari processi.
- cura la predisposizione e la redazione di atti e progetti riferiti all'attività tecnica, amministrativa e contabile dell'ente; svolge analisi, istruttorie, studi, monitoraggi, rendicontazioni ed elaborazioni di dati amministrativo-contabili al fine di formulare proposte per la programmazione economico-finanziaria e la definizione degli obiettivi gestionali e strategici; svolge attività di ricerca, acquisizione, elaborazione ed illustrazione di dati e norme tecniche;
- imposta elaborati tecnici o tecnico-amministrativi relativi a interventi manutentivi;
- svolge sopralluoghi presso cantieri, fabbriche, aree pubbliche, impianti, allo scopo di svolgere funzioni ispettive, direttive e di coordinamento;
- svolge direttamente, con assunzione di responsabilità, attività di progettazione di opere pubbliche e di interventi di manutenzione del patrimonio immobiliare (edifici ed impianti), oppure collabora alla loro progettazione, o infine verifica e valida i progetti elaborati all'esterno;
- può essere titolare del coordinamento operativo di uno o più settori omogenei di attività e di gruppi di lavoro anche trasversali alle strutture di massimo livello;
- se non titolare di responsabilità di servizio, opera a diretto contatto con il responsabile di servizio, collaborando con lo stesso in modo attivo e propositivo;
- se in possesso dei requisiti eventualmente previsti dalle discipline di settore, può ricoprire i ruoli di agente contabile, agente consegnatario di beni mobili, responsabile per la protezione dei dati personali, responsabile del procedimento, responsabile unico del procedimento, direttore dell'esecuzione, direttore dei lavori, collaudatore di opere pubbliche, membro di commissioni di concorso o di selezione pubblica o interna di personale, membro di commissioni giudicatrici per l'affidamento di contratti pubblici, formatore interno, responsabile di unità organizzativa;
- se titolare di responsabilità di servizio:
 - svolge le funzioni gestionali proprie dei dirigenti, ricoprendo a tal fine il vertice apicale della gestione;
 - organizza e gestisce il personale, occupandosi anche, in qualità di datore di lavoro, della gestione dei rapporti di lavoro;
 - assegna compiti, mansioni, responsabilità al personale assegnato;
 - valuta, sviluppa e valorizza il personale assegnato;
 - dirige, coordina e controlla l'attività dei responsabili del procedimento;
 - cura l'attuazione dei programmi dell'ente adottando i relativi provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;
 - gestisce i rapporti con uno o più referenti politici in relazione ai servizi affidati;
 - gestisce le relazioni con gli altri responsabili di servizio, anche nel contesto della conferenza dei responsabili di servizio, con il Segretario comunale, con il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT), e con i responsabili di servizio degli altri enti con i quali l'ente collabora a livello gestionale;
 - è responsabile del procedimento, nei casi in cui non assegni tale funzione ad uno dei suoi collaboratori e, a tal fine, svolge tutti i compiti assegnati a tale figura da disposizioni legislative e regolamentari;
 - può essere chiamato a sostituire temporaneamente altri responsabili di servizio;
 - è responsabile del trattamento dei dati personali;

Art. 2 Requisiti di ammissione

Sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Generali:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, c. 1, 2 e 3-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- b) maggiore età;
- c) godimento dei diritti civili e politici; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) idoneità fisica all'impiego per le mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a selezione, che sarà accertata dall'Amministrazione all'atto dell'assunzione, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla L. n. 104/1992 e n. 68/1999;
- e) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;
- f) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- h) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i) per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

Specifici:

- 1) Diploma di Laurea ("vecchio ordinamento") in
 - a. Architettura;
 - b. Ingegneria Civile;
 - c. Ingegneria Edile;
 - d. Ingegneria Edile-Architettura;
 - e. Pianificazione territoriale e urbanistica;
 - f. Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
 - g. Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;
 - h. Urbanistica;
 - i. Politica del territorio.
- 2) Laurea Specialistica o Laurea Magistrale ("nuovo ordinamento") appartenente ad una classe cui sono equiparati i suddetti Diplomi di Laurea ai sensi del D.M. 9.7.2009 integrato con D.M. 26.4.2011 ossia:
 - a. 3/S ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO;
 - b. 4/S ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE;
 - c. 28/S INGEGNERIA CIVILE;
 - d. 38/S INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO;
 - e. 54/S PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA E AMBIENTALE.
 - f. LM-3 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO;
 - g. LM-4 ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA;
 - h. LM-23 INGEGNERIA CIVILE;
 - i. LM-24 INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI;
 - j. LM-26 INGEGNERIA DELLA SICURAZZA;
 - k. LM-48 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA E AMBIENTALE;
 - l. LM 35 INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO;
- 3) Patente di guida di categoria B o superiore.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito al medesimo richiesto dal presente bando di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001.

Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione, deve espressamente dichiarare di aver avviato l'iter procedurale per il riconoscimento dell'equivalenza, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

Tutti i requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, nonché al momento della stipulazione del contratto di lavoro.

La mancanza, anche di uno solo dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente articolo, determina l'esclusione dal concorso.

L'ammissione/esclusione dei candidati alla/dalla presente procedura viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati stessi. In caso di incertezza sul possesso dei requisiti di ammissione, sia nell'interesse del candidato che per l'efficacia del procedimento, verrà disposta l'ammissione con riserva. Lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

L'Amministrazione, nel corso dello svolgimento della procedura concorsuale, potrà stabilire in qualsiasi momento l'esclusione dei candidati qualora venga accertato il mancato possesso dei requisiti di ammissione, nonché la mancata osservanza delle disposizioni di cui al presente bando.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento selettivo non costituisce in ogni caso garanzia della regolarità, né sana l'eventuale irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

Art. 3 Trattamento economico

Al personale assunto sarà attribuito il trattamento economico iniziale previsto per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ai sensi del vigente CCNL del 16/11/2022, oltre ad ogni altro emolumento previsto dal contratto di lavoro, tredicesima mensilità e salario accessorio. Gli emolumenti sono gravati dalle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali nelle misure previste dalla normativa vigente.

Art. 4 Domanda di partecipazione

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul Portale di Reclutamento "inPA" - disponibile all'indirizzo internet: [«https://www.inpa.gov.it»](https://www.inpa.gov.it), e sul sito istituzionale dell'Ente – sezione Amministrazione Trasparente – sezione Bandi di Concorso.

La domanda dovrà essere presentata dal giorno di pubblicazione nel Portale di Reclutamento "inPA" e sino alla data di scadenza ivi indicata, precisamente

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 23:59 DEL 06/11/2025

compilando il *form* di candidatura, previa registrazione sul portale.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e registrarsi nella piattaforma attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) oppure Carta di Identità Elettronica (CIE) oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Gli interessati a partecipare al concorso dovranno accedere al Portale [«https://www.inpa.gov.it»](https://www.inpa.gov.it), effettuare la registrazione, inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche e inviare la propria candidatura in riferimento alla procedura.

I dati dichiarati nella piattaforma di presentazione delle domande sono autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata da apposita

ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale “inPA” che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione.

Prima dell’invio della domanda il candidato è tenuto a verificare con attenzione i dati inseriti e, in particolare, la PEC alla quale il Comune di Varazze invierà eventuali comunicazioni inerenti al concorso.

Il candidato, nella apposita area riservata, può visualizzare, modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

In ogni caso di accertato malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il predetto termine di scadenza per la presentazione della domanda sarà prorogato per un periodo pari a quello della durata del malfunzionamento.

Verranno prese in considerazione dall’Amministrazione solo le domande di partecipazione “concluse” nella procedura on-line, entro il termine di scadenza.

Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e “non concluse” non saranno ritenute valide ai fini dell’ammissione.

La modalità di iscrizione alla selezione sopra citata rappresenta la modalità esclusiva. La presentazione delle domande attraverso una modalità diversa da quella indicata comporta l’esclusione dalla procedura concorsuale.

Art. 5 Contenuto della domanda di ammissione

Nel compilare il *form* previsto per l’iscrizione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo D.P.R., nell’ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, quanto segue:

- a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, la residenza, il numero di figli a carico, il codice fiscale, l’indirizzo e-mail e PEC, il numero di telefono;
- b) di essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli stati membri dell’Unione Europea, ovvero, non avendo la cittadinanza in uno degli Stati dell’Unione Europea:
 - 1. essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell’Unione Europea, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - 2. essere cittadino dei paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) l’idoneità fisica all’impiego;
- d) il godimento dei diritti civili e politici;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) non essere stato destituito o dispensato dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

- g) non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- h) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i) il titolo di studio posseduto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato indica gli estremi del provvedimento di equivalenza o la data di presentazione dell'istanza di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 c. 3 del D.Lgs. n. 165/2001;
- j) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- k) gli eventuali titoli che danno diritto alla riserva e/o alla preferenza a parità di merito di cui all'art. 14 del presente bando. Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione per la formazione della graduatoria finale;
- l) l'eventuale condizione di portatori di handicap con l'indicazione della percentuale di invalidità, del tipo di ausilio e/o dei tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove concorsuali. La condizione di portatore di handicap e la richiesta di ausilio e/o di tempi aggiuntivi devono essere debitamente certificate dalla ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica competente ai sensi degli artt. 4 e 20 della L. n. 104/1992, con esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle prove concorsuali da svolgere;
- m) l'eventuale condizione di soggetti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e la richiesta della misura dispensativa dalle prove scritte con un colloquio orale, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari, che devono essere opportunamente documentati ed esplicitati con apposita dichiarazione resa dalla ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica;
- n) l'eventuale stato di gravidanza o allattamento, al fine di assicurare la partecipazione alle prove delle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando. In tal caso per l'interessata che dovesse fare specifica richiesta sarà previsto lo svolgimento di prove asincrone e la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. La condizione di stato di gravidanza dovrà essere corredata da idonea documentazione medica attestante l'impossibilità di rispettare il calendario concorsuale.
- o) possesso patente categoria B o superiore

I candidati inoltre devono:

- 1) dichiarare di aver effettuato il pagamento per la partecipazione alla selezione previsto dal presente bando;
- 2) dichiarare di accettare senza eccezioni e riserve le condizioni previste dal presente avviso, dalle leggi e dai regolamenti in vigore, nonché di aver preso visione dell'informativa sulla privacy resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del D.Lgs. n. 196/2003;
- 3) completare le dichiarazioni previste dal portale "inPA";
- 4) allegare la documentazione richiesta dal portale "inPA" a supporto delle dichiarazioni rese, di cui all'art. 2 del presente Bando.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap ai sensi del precedente punto l), o sulla condizione del soggetto con DSA di cui al punto m), deve essere allegata alla domanda di concorso nell'apposita sezione "allegati" disponibile sul portale "inPA". Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente al suddetto termine, che comportino la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione all'indirizzo PEC protocollo.comune.varazze@pec.it con l'indicazione del CODICE CONCORSO: C_L675_03_2025_TEC_FUNZ e documentate da certificazione medica.

La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è stabilita dalla commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Reg. UE n. 2016/679 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, il Comune di Varazze si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

Art. 6 Documentazione da allegare alla domanda

I candidati dovranno allegare alla domanda i seguenti documenti in forma digitale, formato .pdf:

- certificazione medica comprovante la necessità di eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova, nonché l'indicazione della percentuale di invalidità;
- certificazione medica comprovante le misure previste a tutela dei soggetti con DSA ai sensi dell'art. 3, c. 4 bis, D.L. n. 80 / 2021, convertito con L. n. 113/2021;
- certificazione medica attestante lo stato di gravidanza;
- provvedimento di equivalenza per i titoli di studio conseguiti all'estero.

Art. 7 Tassa di concorso

Per la partecipazione alla selezione è necessario effettuare, a pena di esclusione, il pagamento della tassa di concorso di € 10,00 entro il termine previsto per la presentazione della domanda. Il pagamento potrà essere effettuato accedendo al servizio pagoPA, direttamente tramite il portale "inPA" <https://www.inpa.gov.it>, completando i campi richiesti con i dati del candidato.

La piattaforma consente sia di pagare direttamente online (cliccare sul bottone "Paga online"), sia di generare un avviso di pagamento scaricabile (cliccare sul bottone "Scarica avviso di pagamento") e pagabile entro il termine di presentazione della domanda presso uno dei prestatori di servizio di pagamento abilitati.

Non è previsto il rimborso, in nessun caso e per nessuna ragione, della quota di partecipazione alla selezione.

Art. 8 Proroga, riapertura dei termini e revoca della selezione

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini fissati nel bando per la presentazione della domanda di selezione. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza con facoltà per i candidati di integrare entro il nuovo termine la documentazione allegata. Per i nuovi candidati i requisiti di accesso devono essere posseduti prima della scadenza dei nuovi termini fissati dal provvedimento di riapertura. I provvedimenti relativi verranno comunicati a tutti i candidati che vi hanno

interesse attraverso la pubblicazione sul portale “inPA” e sul sito www.comune.varazze.sv.it – sezione Bandi di Concorso.

È facoltà dell'amministrazione procedere, con provvedimento motivato, alla modifica o alla revoca del bando in qualsiasi momento della procedura concorsuale purché antecedente alla definitiva conclusione dello stesso; il provvedimento di modifica o di revoca verrà comunicato a tutti i candidati che vi hanno interesse attraverso la pubblicazione sul Portale del reclutamento “inPA” sul sito web istituzionale.

Art. 9 Ammissione e regolarizzazione della domanda. Esclusione dei candidati

L'ammissione dei candidati alle prove concorsuali è effettuata con riserva.

Nel caso di vizi sanabili della domanda di partecipazione, si provvederà a richiedere la regolarizzazione della medesima domanda nei termini perentori che verranno comunicati.

Determinano l'esclusione dalla procedura selettiva:

- il mancato possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione;
- la presentazione della domanda con una modalità diversa da quella prevista nel bando di concorso;
- l'eventuale mancata regolarizzazione della domanda entro il termine fissato dall'Ente;
- il mancato pagamento della tassa di concorso.

La comunicazione dell'ammissione ai candidati è effettuata attraverso il Portale “inPA” e sul sito istituzionale del Comune di Varazze nella sezione “Amministrazione trasparente” – sottosezione “Bandi di concorso”, e la pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato al momento dell'assunzione. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, anche successivo all'instaurazione del rapporto di lavoro, la risoluzione del rapporto medesimo, oltre alle conseguenze di carattere penale derivanti dall'uso di falsa documentazione e/o dichiarazione.

Art. 10 Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con determinazione del Dirigente del I SETTORE Amministrativo e sarà composta secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994, nonché dall'art. 35, c. 3, lett. e) del D.Lgs. n. 165/2001.

È di regola composta da n. 3 membri oltre all'ausilio di un soggetto deputato al ruolo di segretario.

Art. 11 Preselezione

Le prove di concorso saranno precedute da preselezione qualora il numero dei candidati ammessi sia superiore a 100 (cento) unità. Lo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva potrà essere affidato ad una società esterna specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati. La prova consisterà in quesiti a risposta multipla sulle materie delle prove d'esame (indicate al successivo art. 12), escluse la lingua straniera e l'informatica.

I criteri di valutazione delle risposte saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

Lo svolgimento della preselezione e l'esito della stessa saranno comunicati ai candidati mediante la sola pubblicazione sul Portale del reclutamento “inPA” e sul sito web istituzionale - sezione Amministrazione

Trasparente – Bandi di Concorso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 33/2013. La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, oltre che di formale convocazione alle successive prove concorsuali. L'assenza alla prova preselettiva sarà considerata in ogni caso rinuncia alla partecipazione alla procedura. Saranno ammessi a sostenere le prove di concorso i candidati classificati fino alla 55° (cinquantacinquesima) posizione che abbiano ottenuto una valutazione minima di 18/30 (diciotto/trentesimi). In caso di *ex aequo* per l'ultimo posto utile verranno ammessi fino ad ulteriori n. 5 (cinque) candidati, con preferenza di quelli più giovani di età.

L'esito della prova preselettiva avrà effetto solamente ai fini dell'ammissione alle successive prove concorsuali e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito. Le riserve non operano in sede di prova preselettiva.

Ai sensi dell'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992 *“La persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista”*. I candidati che intendono avvalersi di tale facoltà dovranno produrre la dichiarazione, resa dalla competente autorità, comprovante l'invalidità e il grado della stessa.

Art. 12 Prove e programma di esame

Le prove d'esame tendono ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre al grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché eventualmente, la capacità di risolvere casi concreti.

Prove d'esame: il programma prevede una prova scritta ed una prova orale, che verteranno sulle materie indicate di seguito. Le prove daranno particolare rilievo all'accertamento delle capacità comportamentali incluse quelle relazionali e delle attitudini.

Prova scritta: sarà svolta in modalità digitale in presenza e consisterà nello svolgimento di un elaborato a schema libero o una serie domande con risposte aperte (a carattere teorico, tecnico pratico o riguardanti la soluzione di uno o più casi con la relativa individuazione dell'opportuno percorso operativo) o una serie di quiz a risposta sintetica e/o multipla sulle materie di seguito indicate. La prova scritta si intende superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi).

Prova orale: colloquio finalizzato all'approfondimento della conoscenza delle materie della prova scritta. In sede di prova orale si procede all'accertamento delle seguenti idoneità/non idoneità:

- conoscenza della lingua inglese, attraverso la lettura e/o la traduzione di un testo;
- conoscenza e uso dei principali applicativi informatici (pacchetto Office, posta elettronica, etc.).

Nell'ambito della prova orale è compresa anche la valutazione delle attitudini, delle capacità organizzative e relazionali, l'orientamento al risultato e la motivazione del candidato.

La prova si intende superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi).

Materie delle prove d'esame

Prova scritta:

- Elementi di diritto costituzionale e civile;
- Elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo (L. n. 241/1990 e D.P.R. 445/2000) e alla tutela della riservatezza e del trattamento dati (D.Lgs. n. 196/2003 – GDPR n. 679/2016);
- Ordinamento degli Enti locali (D.Lgs. 267/2000), con particolare riferimento all'ordinamento finanziario e contabile;
- Elementi della disciplina normativa del pubblico impiego (D.lgs. n. 165/2001);
- Elementi di Semplificazione, trasparenza amministrativa e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013);

- Elementi di diritto penale, con particolare riguardo ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Normativa in materia di prevenzione della corruzione (L. n. 190/2012);
- Obblighi dei dipendenti e Codice di comportamento;
- Normativa vigente in materia di appalti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D.Lgs. n. 36/2023);
- Concetti generali inerenti alla contabilità dei lavori pubblici, computi metrici estimativi, analisi dei prezzi;
- Elementi normativi in materia di abbattimento delle barriere architettoniche (con particolare riferimento al D.P.R. 24/07/1996 n. 503 ed al D.M. 14/06/1989 n. 236);
- Elementi di tecnologia dei materiali e delle costruzioni, norme tecniche sulle costruzioni;
- Problematiche relative alla manutenzione, all'adeguamento e al recupero di edifici esistenti nonché alla progettazione di edifici pubblici di interesse comunale;
- Elementi di legislazione edilizia e urbanistica, in particolare la normativa regionale ligure, con riferimento anche agli aspetti di tutela del paesaggio e dei beni vincolati (L.R. n. 13/2014);
- Normativa inerente la valutazione ambientale strategica (L.R. n. 32/2012);
- Normativa riguardante legislazione inerente i Piani di Bacino ed il vincolo idrogeologico (L.R. n. 4/1999);
- Normativa relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili (D.Lgs. n. 81/08);
- Normativa nazionale e regionale relativa al demanio marittimo.

Prova orale: Materie della prova scritta, prova di informatica e della lingua inglese.

Valutazione della prova scritta e orale

Le prove, scritta e orale, si intenderanno superate se verrà raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimo) per ciascuna prova. L'ammissione alla prova successiva sarà quindi subordinata al raggiungimento del punteggio minimo nella prova precedente.

Art. 13 Calendario e sede delle prove
--

Le comunicazioni ai candidati relative al concorso sono rese note mediante pubblicazione, con valenza di notifica a tutti gli effetti, sul Portale del reclutamento "inPA" e sul sito web istituzionale - sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 33/2013.

Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale.

I candidati al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni di eventuale variazione del calendario delle prove e l'esito delle stesse, sono tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il Portale del reclutamento "inPA" ed il sito web istituzionale - sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso.

Il calendario delle prove d'esame sarà il seguente:

PROVA PRESELETTIVA (eventuale) - Qualora il numero dei candidati ammessi sia superiore alle 100 (cento) unità, verrà comunicato ai candidati l'effettivo svolgimento della preselezione, mediante la sola pubblicazione sul Portale del reclutamento "inPA" e sul sito istituzionale del Comune - sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso. Si precisa sin da ora che l'eventuale prova preselettiva verrà effettuata nella medesima giornata prevista per la prova scritta.

A conclusione delle operazioni di correzione della prova preselettiva, sarà reso pubblico sul Portale "inPA" e sul sito web istituzionale - sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso l'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta.

PROVA SCRITTA: nella data del **18/11/2025** presso la Casa Comunale, sita in Viale Nazioni Unite n. 5 – 17019 Varazze (SV), con orario che verrà comunicato mediante la sola pubblicazione sul Portale del reclutamento “inPA” e sul sito istituzionale del Comune – sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso.

PROVA ORALE: il calendario della suddetta prova sarà reso noto con successiva comunicazione anch'essa pubblicata sui consueti canali più volte sopra richiamati.

Alle prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione, a qualunque causa dovuta, alle prove d'esame nel giorno, luogo ed ora stabilita, sarà considerata come rinuncia al concorso.

Per tutte le comunicazioni riguardanti direttamente i candidati (ammissioni – esito prova etc.), l'Amministrazione potrà utilizzare il codice identificativo della domanda presentata online. Tale codice dovrà, pertanto, essere conservato dai candidati e pertanto si ricorda che la domanda e il relativo codice identificativo sono recuperabili entrando nel sistema con le proprie credenziali.

Art. 14 Categorie riservatarie e criteri di preferenza

CATEGORIE RISERVATARIE:

Riserva per i volontari delle FF.AA.

Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, c. 9, del D.Lgs. n. 66/2010, n. 1 posto è prioritariamente riservato a favore dei volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito, ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, e Ufficiali di complemento in ferma biennale e Ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

TITOLI DI PREFERENZA: a parità di punteggio si terrà conto dei titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti (art. 5 D.P.R. n. 487/94), di seguito elencati.

Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero. Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, c. 1-quater, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;

- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, c. 11, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, c. 1-quinques, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, c. 14, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, c. 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per il quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 487/1994;
- p) minore età anagrafica.

Il candidato che intende far valere i titoli di riserva e/o preferenza previsti dalla normativa vigente è tenuto ad allegare alla domanda di concorso nell'apposita sezione "allegati" disponibile sul portale "inPA" le relative dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R., n. 445/2000 entro il termine perentorio di presentazione della domanda. Eventuali sopravvenute modifiche e/o integrazioni successive al suddetto termine dovranno essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione all'indirizzo PEC protocollo.comune.varazze@pec.it con l'indicazione del CODICE CONCORSO: C_L675_03_2025_TEC_FUNZ e documentate da certificazione medica.

Dalla documentazione prodotta deve risultare che i titoli di riserva e/o preferenza, espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, erano già in possesso del candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda stessa.

L'Amministrazione tenendo conto di eventuali titoli di riserva/preferenza/precedenza posseduta dai candidati formula la graduatoria finale.

Art. 15 Informativa sul trattamento dei dati personali

In conformità a quanto prescritto dall'art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, si informa che:

- 1) Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Varazze.
- 2) La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del Reg. UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (R.G.P.D.) e del D.L. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.
- 3) I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità. I dati saranno comunicati a soggetti destinatari o diffusi nella misura in cui ciò sia previsto o consentito dalla legge.
- 4) La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e), nell'art. 9, par. 2, lett. b), del Reg. e negli artt. 2-sexies, c. 2, lett. dd) e 2-octies, c. 3, lett. a), del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
- 5) Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.
- 6) I dati forniti sono raccolti presso il Titolare e presso gli uffici ove si svolgeranno le procedure concorsuali per le finalità di gestione della procedura e vengono trattati dalle persone autorizzate e preposte alla procedura di concorso. I dati personali saranno altresì trattati per conto del Titolare

- da soggetti esterni alla struttura organizzativa del titolare stesso (definiti responsabili), con i quali è stipulato apposito accordo sul trattamento ai sensi dell'art. 28 del R.G.P.D.
- 7) È prevista l'acquisizione di dati personali presso altre pubbliche amministrazioni o presso l'Autorità Giudiziaria al fine di verificare il contenuto delle dichiarazioni rese dall'Interessato. Il trattamento potrà riguardare altresì categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del R.G.P.D. nonché i dati relativi alle condanne penali ed ai reati od a connesse misure di sicurezza di cui all'art. 10 del R.G.P.D.
 - 8) Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Reg. UE n. 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste al Titolare, ai seguenti recapiti: segreteria.protocollo@comune.varazze.sv.it (e-mail); protocollo.comune.varazze@pec.it (pec).
 - 9) Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Reg. UE n. 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
 - 10) Il Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.) è contattabile ai seguenti recapiti: comune.varazze@gdpr.nelcomune.it (e-mail); dpo@pec.gdpr.nelcomune.it (pec).

Art. 16 Graduatoria e assunzione vincitori

La graduatoria di merito stilata dalla Commissione Giudicatrice al termine del procedimento concorsuale sarà composta dai soli candidati che avranno superato tutte le prove ed è approvata con determinazione del Dirigente del I SETTORE Amministrativo che provvede, altresì previo riconoscimento di regolarità degli atti della Commissione, alla proclamazione dei vincitori dei posti messi a concorso.

La graduatoria è pubblicata sul Portale “inPA” e sul sito del Comune di Varazze e dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l’impugnativa.

Il punteggio finale (in sessantesimi) è dato dalla somma tra il voto conseguito nella prova scritta e la votazione conseguita nella prova orale. Ai fini della posizione definitiva di ciascun candidato si terrà conto delle riserve e/o preferenze di legge.

La graduatoria avrà validità decorrente dalla data di approvazione della stessa e per tutto il periodo fissato dalla normativa di riferimento nel tempo vigente.

L’assunzione dei vincitori è comunque subordinata alla ulteriore verifica delle condizioni soggettive del Comune di Varazze in relazione alle disposizioni legislative e finanziarie in materia assuntiva, vigenti all’atto dell’assunzione in servizio. In tal senso ed al verificarsi di condizioni ostative, il Comune di Varazze, si riserva comunque la facoltà di sospendere o di dilazionare l’effettiva assunzione dei vincitori.

L’Amministrazione si riserva in ogni caso la possibilità di non procedere ad alcuna assunzione senza che i candidati possano vantare alcun diritto ovvero ottenere indennizzi o rimborsi, o di procedere all’assunzione per un numero inferiore dei posti messi a concorso qualora si procedesse mediante lo scorrimento di altre graduatorie vigenti per il medesimo profilo professionali oppure se le future vigenti normative economiche rendessero nei fatti impossibile per l’Amministrazione il procedere con il percorso assunzionale, dandone opportuna comunicazione tramite il portale “inPA” e il sito istituzionale.

L’amministrazione ha facoltà di accertare d’ufficio la veridicità di quanto autodichiarato dai candidati in via di assunzione/assunti.

Fermo restando quanto previsto dall’art. 76 del succitato D.P.R. n. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto dell’autodichiarazione, il vincitore decadrà dall’assunzione.

I vincitori e coloro che verranno eventualmente assunti dovranno assumere servizio inderogabilmente alla

data fissata dall'Amministrazione, producendo tutta la eventuale e necessaria documentazione richiesta.

L'Ente non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro qualora gli interessati:

- non producano uno o più degli eventuali documenti e dichiarazioni richiesti per l'assunzione;
- non si presentino presso l'Amministrazione, alla data fissata per l'assunzione in servizio, salvo il caso di insuperabile motivo, non dipendente dalla volontà dei soggetti stessi.

Il candidato che, in seguito a chiamata, non assuma servizio e/o non sottoscriva il contratto di lavoro nel termine assegnato, ovvero dichiarare di rinunciare, verrà dichiarato rinunciario con conseguente decadenza dal diritto di assunzione sia per i posti messi a concorso che per i successivi posti che l'Amministrazione Comunale intendesse ricoprire a tempo indeterminato mediante lo scorrimento della graduatoria di merito approvata, per tutta la durata di validità della stessa, sia per il Comune di Varazze che da parte di altri Enti in caso di utilizzo condiviso della graduatoria.

Le suddette disposizioni valgono anche per tutti gli ulteriori candidati, utilmente classificati in graduatoria, che dovessero eventualmente essere oggetto, anche in tempi successivi, di assunzioni a tempo indeterminato.

I candidati che in qualsiasi momento non risultino in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando verranno esclusi dalla procedura concorsuale (qualora ancora in corso) e/o successivamente, espunti dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, in caso di avvenuta assunzione, comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Dalla graduatoria così costituita si potrà attingere anche per effettuare assunzioni a tempo determinato.

La costituzione del rapporto di lavoro è interamente regolata dal Contratto Collettivo Nazionale nel tempo vigente.

Art. 17 Disposizioni finali

Il bando del presente concorso è disponibile sul Portale "inPA" e in Amministrazione Trasparente – sez. Bandi di concorso.

Per ulteriori chiarimenti o informazioni i concorrenti possono rivolgersi:

- AREA 2 *Valorizzazione e gestione risorse umane* del Comune di Varazze,
e-mail: personale@comune.varazze.sv.it ;
PEC: protocollo.comune.varazze@pec.it ;
telefono: 0199390251/298/347.

Per quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge, si informa che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Rita Rossi.

Varazze, data della firma digitale

IL DIRIGENTE
I SETTORE Amministrativo

Dott. Massimo Salvemini